

HOCKEY SU PISTA - COPPA DI LEGA ■ DOMANI A LODI L'AMATORI AFFRONTA IL DERBY CHE PUÒ PORTARLO A GIOCARE IL TROFEO

Piscitelli è pronto per l'esame Seregno

«Sono una buona squadra ma vogliamo arrivare alle finali»



Lo sgusciante bomber argentino Gonzalo Gomez inseguito da Sanpellegrini

LODI «Non abbiamo paura del Seregno e domani vogliamo fare un ulteriore passo verso l'obiettivo finale». Le parole esprimono adeguatamente l'innescabile voglia di vincere e la grinta del "veterano" di Antonio Piscitelli, uno dei senatori dell'Amatori, alla vigilia del primo vero "test match" della stagione con il Seregno di Colamaria (domani ore 20.45 al "PalaCastellotti") che mette in palio un posto nelle Final Six di Coppa di Lega. Per entrambe le squadre sin ora solo gare poco significative contro formazioni di serie B, tutte terminate con prevedibili goleade. Domani invece si farà sul serio, con due squadre di A1 che puntano in alto e che saranno impegnate anche in Coppa Cers. Una partita finalmente "vera", insomma, che l'esperto diensore giallorosso inquadra così: «Sarà sicuramente una gara più significativa di quelle disputate fin ora, ma resta una gara di preparazione all'obiettivo vero che è il campionato - attacca Piscitelli -. Affrontiamo una buona squadra e vogliamo continuare a fare progressi. Faremo la nostra partita sereni, cercando di imporre il gioco e mettere in pratica quello che ci chiede Aldo (Belli, ndr): non sarà facile, ma sono convinto che faremo bene». Piscitelli conosce bene il Seregno, visto che è guidato dal suo amico Colamaria e che è composto da tanti suoi ex compagni di squadra: «Sono una buona squadra, a mio avviso

Intanto i biancoverdi si rinforzano con Franco Amato: «Il suo talento "part time" può essere molto utile»

un po' troppo corta, ma con giocatori di grande qualità - prosegue il "Pisci" -. Bisognerà vedere a che punto sono come affiatamento e condizione, nonché quale tipo di gioco vorrà fare Colamaria. Penso che l'uomo fondamentale del Seregno sia Pellice che dietro dà sostanza, gran difesa e anche importanti soluzioni offensive: è lui che fa girare la squadra. Davanti Gomez e Rodriguez, che giocavano con me l'anno scorso, sono due ottimi attaccanti, rapidi e molto tecnici, a cui dovremo fare attenzione specie in contropiede». Al Seregno a breve si aggiungerà un altro ex compagno di Piscitelli, Franco Amato, il cui passaggio in biancoverde è stato ufficializzato sabato: «Ho sentito che torna a giocare e le voci che lo accostano al Seregno giravano da tempo. È un grande acquisto per una squadra un po' contata: non deve giocare tutta la partita e "part time" con le nuove regole il suo talento innato può sempre servire». E l'Amatori? Dopo le prime quattro uscite ufficiali, seppur assai morbide, il difensore pugliese promuove a pieni voti la nuova "armata" giallorossa: «Sono molto soddisfatto di come è partita questa avventura. La cosa che mi ha più colpito è che abbiamo dimostrato di essere già una squadra, un gruppo molto unito che in pista si aiuta e lavora insieme per raggiungere l'obiettivo finale - chiusa l'esperto giallorosso -. Siamo all'inizio e a livello tecnico-tattico possiamo ancora migliorare, ma stiamo lavorando serenamente con grande serietà e profitto: le basi giuste per vivere una grande stagione e restituire a Lodi il ruolo che merita».

Stefano Bianchetti

AMATORI LODI B 3
Seregno 12

AMATORI LODI B: Bassi, Severgnini, Costa, Zingone, Sanpellegrini; Uggeri, Benelli, Brioschi, Marchesi, Mele. All: Sanpellegrini e Giuditta

Seregno: Ortogni, Marchini, Pellice, Gomez, Rodriguez; Lombino, Santeramo, Cavani, Mariani, Volpe. All: Colamaria

ARBITRO: Giombetti di Modena e Poggipollini di Bologna

RETI: pt: 2'10" Rodriguez, 2'19" Gomez, 3'00" Rodriguez, 7'26" Severgnini, 15'19" Pellice, 17'30" Rodriguez, 20'49" e 23'04" Santeramo; st: 6'04" Gomez, 10'56" Costa, 16'12" e 16'33" Cavani, 22'51" e 23'28" Rodriguez, 23'34" Marchesi

NOTE: Spettatori 50 circa. Espulsi temporaneamente Gomez e Costa

LODI Il Seregno manda dodici squalli all'Amatori. È andata come doveva andare la sfida tra l'Amatori di Serie B e il Seregno di Colamaria con in palio un posto nella finale di "conference" di domani contro l'Amatori di Belli. Come tutti si attendevano i brianzoli, dopo il successo per 7-1 dell'andata, si sono imposti nettamente anche a Lodi asfaltando i giovani giallorossi allenati dalla coppia Sanpellegrini-Giuditta con un 12-3 che avrebbe anche potuto assumere connotati anche più rotondi. Contro la seconda squadra giallorossa, ancora in piena fase di preparazione e troppo "leggera" per opporre una degna resistenza, la compagine brianzola ha confermato di essere squadra temibile, con ottime individualità. Colamaria, che da Novara si è portato dietro ben cinque elementi, sta plasmando una formazione tosta in difesa, rapidissima e molto tecnica davanti, trascinata dal duo argentino Gomez-Rodriguez (sette gol in due), l'anno scorso insieme a Breganze. Rodriguez ha fatto il bello e il cattivo tempo, realizzando cinque gol, alcuni di ottima fattura, sfornando assist e difendendo anche con buona applicazione. Accanto a lui il folletto Gomez, piccolo, velocissimo e a tratti geniale. Tecnica e velocità in attacco e grande solidità dietro, dove Colamaria non prescinde mai dal leader Pellice, elemento determinante per la difesa, l'attacco, l'ottima regia e la preziosa arma del tiro da fuori. Accanto a lui capitano Marchini e protezione di Ortogni. Un

Brianzoli scatenati contro i giallorossi "B": Rodriguez il mattatore, Pellice il tuttofare



Il bel gol con il quale Luca Severgnini ha sbloccato il tabellino dell'Amatori B per il momentaneo 1-3 (foto Roby)



Ricardo Rodriguez segna sotto misura: l'ex Breganze ha realizzato cinque gol

Colamaria ha un quintetto valido ma una panchina poco profonda

quintetto di livello, forse senza grosse alternative: mentre dalla panchina l'Amatori "senior" può inserire due pedine del calibro di Motaran e Monteforte, il Seregno dal cilindro può estrarre il solo Santeramo, con Cavani, Lombino e Mariani non certo al livello dei titolari. Gioco veloce, difesa attenta e tanto, tanto contropiede quello messo in atto dai brianzoli contro l'Amatori B e che presumibilmente si vedrà anche contro i giallorossi di Belli domani sera. Sabato non c'è stata partita: detto di Rodriguez e Gomez, i biancoverdi hanno segna-

to anche con Santeramo e Cavani (doppiette) e con Pellice. Per i lodigiani gol di Severgnini, Costa e Marchesi. Domani la partita "vera", da non sbagliare. E in questo senso l'Amatori è avvisato: il Seregno c'è.

St. Bl.

GLI ALTRI GIRONI

Valdagno imbattibile in Veneto Il Follonica fa fuori il Viareggio Novara e Correggio, finali vicine

■ Follonica e Valdagno alla Final Six, Roller Novara e Correggio quasi, mentre Amatori-Seregno e Giovinezza-Molfetta decideranno le ultime due qualificate. Questa in sintesi la situazione della Coppa di Lega a poche gare dal termine di una fase a gironi che ha regalato qualche grossa sorpresa e dato le prime indicazioni in vista del campionato. Buona la partenza di due delle favorite per il prossimo scudetto, Follonica e Valdagno. Il nuovo Follonica di Paggi, il primo dell'era post Mariotti-Bertolucci, dopo aver passeggiato nel mini girone con le squadre di A2 e B si è qualificato facendo fuori 6-5 al golden gol il neopromosso Sarzana (primo avversario dell'Amatori in campionato e tra le migliori realtà di coppa) e poi il Viareggio con un secco 2-0 (Polverini-Velasquez). Ma il Valdagno ha risposto alla grande, eliminando anche i campioni d'Italia del Bassano 54 dopo un cammino quasi perfetto nel super girone veneto (e senza il gioiello Nicolìa dalla seconda gara); 10-1 al Montebello, 12-2 al Sandrigo, 7-5 al Bassano, 8-4 al Breganze fino al 5-5 con l'altra bassanese, il Roller. Nei gironi piemontesi e emiliani Novara e Correggio sono a un passo dalle Final Six; i novaresi attendono l'ufficialità dopo i risultati del Vercelli (attualmente secondo), agli emiliani basta un punto col modesto Scandiano. Amatori-Seregno a parte, l'ultima finalista uscirà dal derby Giovinezza-Molfetta di domani.



Sandini ha rilevato Grecchi sul monte di lancio nel concitato finale della sfida con il Senago

BASEBALL ■ I MILANESI BEFFANO IL CODOGNO CHE SI CONSOLA CON I SUOI GIOVANI TALENTI

Il "Fodritto" va al Senago United

CODOGNO Il Senago si aggiudica la decima edizione del "Fodritto" superando in volata il Codogno. Ai biancazzurri resta la soddisfazione di aver dato dimostrazione del valore dei propri giovani del vivaio. Sabato pomeriggio, un Codogno aggressivo, vivace e smanioso di sopraffare gli avversari dal punto di vista sportivo ha fatto un sol boccone del Piacenza, vincendo a mani basse, prima del limite, per 15-5. Un Codogno che ha investito sul progetto dei propri giovani, schierando come lanciatore Luca Bacchiocchi, che per ben quattro riprese ha tenuto debitamente a freno le mazze avversarie. È stata poi la volta del 15enne Mattia Travaini a mettere ancora la musero alla all'attacco ospite, dimostrando una incredibile sicurezza, anche quando ha dato il via ad uno splendido doppio gioco difensivo. Nel box di battuta il vero mattatore della giornata è stato Edoardo Capdevila, con tre battute valide, ma ha dovuto fare i conti con l'agguerrita concorrenza di Matteo Rasoir, autore

di due lunghi doppi lungo la linea del foul sinistro. Il giovane sanremese trapiantato a Codogno è un autentico "animale" da baseball, di pura classe cristallina, e se continuerà su questi ritmi, sarà difficile negargli un posto da titolare nella prossima stagione di A2. I biancazzurri hanno beneficiato anche della buona vena degli esterni pigliatutto Carbone e Zuanon, in prestito da Avigliana, oltre che di Bonifacio, puntuale nel bastonare dapprima i lanci di Bresaola e poi quelli del rilievo Marzani. Domenica mattina toccava ancora al Piacenza scendere in diamante, stavolta contro il Senago United. Partita veloce, con il Piacenza in vantaggio dall'inizio, ma con lo United sempre a ruota, pronto a sfruttare il minimo varco lasciato dagli avversari. Gaidolfi e Tosi si destreggiavano bene sul mound, impedendo allo United di farsi pericoloso. La situazione di 3-0 in favore degli emiliani mutava proprio nel finale thrilling, quando il Senago segnava per due volte, mettendo

un po' di paura ai giovani Golzi, Scorsoglio e Cetti, comunque bravi a concludere vittoriosi il match. La gara del pomeriggio tra Senago United e Codogno diventava decisiva per l'assegnazione del "Fodritto", ed era il Senago a prevalere per 9-5, portandosi così a casa il trofeo, per via della migliore differenza punti. I milanesi soffrivano all'inizio, con Marzullo in difficoltà sui battitori codognesi, ma poi correvano ai ripari, schierando per sette riprese Fernandez, micidiale con "slider" e palle veloci. Meno bene del solito la "nouvelle vogue" del Codogno, con Grecchi troppo emozionati sul monte di lancio, poi rilevato da Sandini e da Bodini. Bonifacio si è reso protagonista di un fuoricampo da un punto, mentre Carbone, con una bella presa al volo, si è guadagnato il premio speciale di miglior esterno, consegnato a fine gara dai coniugi Fodritto, in ricordo del figlio Roberto, esterno destro del Codogno, scomparso prematuramente.

Angelo Introppi